



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

(ex art. 8, d.lgs. 28 agosto 1997, n. 281)

Verbale n. 2/2019

Seduta del 24 gennaio 2019

Il giorno **24 gennaio 2019, alle ore 9,30**, presso la **Sala del Consiglio del Ministero dell'interno**, in Roma, si è riunita la **Conferenza Stato-città ed autonomie locali** (convocata con nota prot. CSC n. 122 del 22 gennaio 2019) per discutere sul seguente ordine del giorno:

1. Schema di decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, concernente la ripartizione tra le Province delle Regioni a statuto ordinario del contributo di 250 milioni di euro annui per gli anni dal 2019 al 2033, da destinare al finanziamento di piani di sicurezza a valenza pluriennale per la manutenzione di strade e di scuole. (INTERNO)

Intesa ai sensi dell'articolo 1, comma 889 della legge 30 dicembre 2018, n. 145.

Sono presenti:

per le Amministrazioni dello Stato:

il Sottosegretario di Stato al Ministero dell'interno - **CANDIANI**; il Sottosegretario di Stato al Ministero dell'economia e delle finanze - **GARAVAGLIA**; il Sottosegretario di Stato al Ministero dell'economia e delle finanze - **CASTELLI**.

per le Città e le Autonomie locali:

il Presidente dell'ANCI - **DECARO**; il Sindaco di Livorno - **NOGARIN**; il Sindaco di Valdenigo - **PELLA**; il Presidente dell'UPI - **VARIATI**; il Presidente della Provincia di Vercelli - **RIVA VERCELLOTTI**.

Svolge le funzioni di Segretario **CASTRONOVO**.

Il **Sottosegretario CANDIANI** rivolge i propri saluti e ringraziamenti agli intervenuti, facendo presente che presiederà l'odierna seduta su incarico del Ministro Salvini impossibilitato a partecipare per sopravvenuti improrogabili impegni.

Introduce il **punto n. 1) all'ordine del giorno** recante "*Schema di decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro*



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

delle infrastrutture e dei trasporti, concernente la ripartizione tra le Province delle Regioni a statuto ordinario del contributo di 250 milioni di euro annui per gli anni dal 2019 al 2033, da destinare al finanziamento di piani di sicurezza a valenza pluriennale per la manutenzione di strade e di scuole”, rappresentando che nella seduta del 17 gennaio u.s. della Conferenza Stato-città ed autonomie locali l’esame dell’argomento è stato aggiornato in attesa delle debite valutazioni dell’UPI.

Il Presidente VARIATI esprime l’intesa.

Ringrazia il Presidente Candiani per aver accettato di convocare la Conferenza Stato-città ed autonomie locali così celermente ed evidenzia come, con il raggiungimento dell’intesa, potranno essere comunicati i dati del provvedimento alle Province, che potranno così procedere a redigere il bilancio preventivo.

Riferisce che prevedendo già la norma puntuali criteri di riparto, con apposito tavolo tecnico è stato soprattutto verificato che per tutte le Province fossero disponibili i dati necessari per procedere alla ripartizione.

Pertanto, la Conferenza Stato-città ed autonomie locali

- sancisce l’intesa, ai sensi dell’articolo 1, comma 889 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, sullo schema di decreto del Ministro dell’interno, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze e il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, concernente la ripartizione tra le Province delle Regioni a statuto ordinario del contributo di 250 milioni di euro annui per gli anni dal 2019 al 2033, da destinare al finanziamento di piani di sicurezza a valenza pluriennale per la manutenzione di strade e di scuole. (All. 1)

Il Presidente VARIATI, con riguardo al contributo alle Province delle Regioni a statuto ordinario di 180 milioni di euro a decorrere dal 2021, ex comma 838 della legge di bilancio 2018, rappresenta che i criteri previsti dalla norma porterebbero ad una ripartizione sperequata poiché, tra l’altro, 26 Province su 76 non sarebbero destinatarie di alcun contributo.

In particolare, considera che i criteri previsti dalla norma non sono equi poiché non tengono conto dell’incidenza del gettito dell’imposta sull’assicurazione obbligatoria per la responsabilità civile dei veicoli e dell’imposta provinciale di trascrizione – come, invece, previsto nei criteri di riparto del contributo previsto dal comma 889 della legge di bilancio per l’anno 2019.

Considerato che il Sottosegretario Castelli nella seduta della Conferenza Stato-città ed autonomie locali del 17 gennaio u.s. ha manifestato disponibilità ad esaminare la questione, osservando che spetta all’UPI formulare una proposta sui criteri di riparto, rappresenta che il



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

Consiglio Direttivo dell'UPI ha approvato all'unanimità una proposta sui criteri di riparto equa e sostanzialmente analoga a quella prevista nel citato comma 889 della legge di bilancio per l'anno 2019.

Chiede che il Governo intervenga urgentemente per modificare, come da proposta dell'UPI, che consegna (All. 2), la norma sui criteri di riparto affinché - considerate inoltre le esigenze della programmazione finanziaria triennale - si possa in tempi brevi procedere alla ripartizione del contributo.

Il **Sottosegretario GARAVAGLIA** rappresenta che la proposta sarà esaminata con attenzione, unitamente alla richiesta di modifica normativa sui criteri di riparto, per la quale dovranno essere valutati modi e tempi.

Il **Sindaco NOGARIN** rappresenta che, per il futuro, occorre tener conto che interventi come quelli precedentemente esaminati, disposti dopo l'esito del referendum costituzionale in favore delle Province per il ristoro dei tagli subiti, non hanno, altresì, riguardato le Città metropolitane che parimenti hanno subito tagli di risorse e, inoltre, svolgono sei funzioni in più delle Province, per cui vi sono delle Città metropolitane in situazione di difficoltà finanziaria.

Come da nota dell'ANCI del 23 gennaio u.s. indirizzata al Ministro dell'interno, è stato rappresentato che sono in situazione di grave difficoltà economica le Città metropolitane della Regione Siciliana e chiede che sia avviato un confronto per individuare gli interventi urgenti necessari.

Ringraziando per l'attenzione prestata dal Governo alle proposte avanzate riguardo alla legge di bilancio, rappresenta che, tuttavia, resta ancora insoluto il tema del Fondo crediti di dubbia esigibilità e non tanto per le relative percentuali, ma per le modalità ed i criteri di definizione.

In particolare, segnala come sia necessario che il suddetto Fondo sia determinato con i criteri e le modalità già rappresentati e neutri dal punto di vista finanziario, che possono comportare una migliore strutturazione, nel tempo, dei bilanci.

Infine, rileva che - come da nota dell'ANCI indirizzata al Ministro Bongiorno, che consegna (All. 3) - altro tema da esaminare, di carattere pratico, è quello relativo all'introduzione per il pensionamento della cosiddetta "quota 100" poiché, in particolare, si calcola che un gran numero di dipendenti comunali (sino a circa un quarto in alcuni Comuni) ne usufruirà e vi potranno essere difficoltà per gli Enti nell'espletamento delle funzioni.

Evidenzia che, pur potendosi espletare concorsi per assumere nuovo personale, come osservato dai rappresentanti del Governo, tuttavia, il personale che andrà in pensione dovrà godere delle ferie maturate e, quindi, cesserà effettivamente dal servizio ben prima.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

Pertanto, chiede che con apposita norma transitoria sia prevista, ove vi siano le esposte documentate difficoltà, la possibilità di poter anticipare di qualche mese le procedure relative ai concorsi.

Chiede, inoltre, un intervento legislativo affinché si possa procedere, nel medesimo anno, alla sostituzione con nuove assunzioni del personale collocato in quiescenza.

Il **Presidente RIVA VERCELLOTTI** rappresenta che la questione posta riguarda anche le Province che, a causa sia del divieto di assunzione di nuovo personale, disposto per circa 8/9 anni hanno, che per le tantissime criticità, il personale in assoluto più anziano, con circa due terzi dei dipendenti che superano abbondantemente i 50 anni di età.

Rappresenta che le Province, oltre che sul contributo di complessivi 250 milioni di euro annui, di cui al punto n. 1 dell'ordine del giorno, confidano moltissimo sul turnover, essendo assolutamente necessario procedere a coprire i vuoti nell'organico.

Pertanto, rappresenta che l'UPI si associa alle richieste formulate dall'ANCI.

Il **Sottosegretario CANDIANI** ritiene che sia opportuno organizzare, in tempi brevi, un confronto con il Ministro Bongiorno al fine di affrontare il tema posto sugli organici delle amministrazioni locali, nonché per valutare regole che possano comportare anche un riequilibrio nella distribuzione e nell'allocazione delle risorse umane.

Manifesta la disponibilità a organizzare sulla questione posta una seduta straordinaria della Conferenza Stato-città ed autonomie locali con la partecipazione del Ministro Bongiorno.

Ringrazia i presenti per il contributo offerto e alle ore 10,10, dichiara conclusi i lavori.

Il Segretario
Marcella Castronovo



Il Sottosegretario di Stato
al Ministero dell'interno
Sen. Stefano Candiani